

Scala, il ritorno dei vip: da Mattarella a Moore

Biglietti sold out per l'inaugurazione del 7 dicembre con "Madama Butterfly" diretta da Chailly

di **BIANCA MARIA MANFREDI**

Mentre dal consiglio di amministrazione della Scala arriva un «richiamo prudenziale al contenimento dei costi» per i prossimi bilanci, si annuncia un ritorno di vip per l'inaugurazione del 7 dicembre, che quest'anno sarà con *Madama Butterfly* diretta da Riccardo Chailly.

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che l'anno scorso, causa l'apertura del giubileo, non aveva potuto partecipare, dovrebbe sedere nel palco reale insieme, fra gli altri, al padrone di casa Giuseppe Sala, che fa il suo debutto a Sant'Ambrogio come sindaco.

La lista dei vip previsti, anche se manca l'ufficialità, in-

clude però anche l'ex re di Spagna Juan Carlos e Sir Roger Moore, l'attore di 89 anni famoso soprattutto per aver interpretato James Bond in sette film di 007.

E dal lato cinematografico dovrebbe arrivare anche un premio Oscar, il regista Gabriele Salvatores, che ad aprile firmerà alla Scala l'allestimento della *Gazza Ladra* diretta sempre da Chailly.

Rispetto agli anni scorsi non sembra aumentato solo l'interesse dei vip, ma anche del "semplice" pubblico. I biglietti sono praticamente sold out (ne restano solo due) da tempo. E non solo per la prima ma anche per le due repliche successive.

La seduta del consiglio di amministrazione ha segnato anche il debutto nel board

dell'ex presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, che con la sua Mapei era socio fondatore permanente dal 2008. Si tratta di un ingresso che porta nuovi fondi nelle casse del teatro, garantendo oltre tre milioni all'anno per i prossimi tre anni.

Anche grazie al suo ingresso e all'arrivo di Luxottica come fondatore sostenitore, il bilancio 2017, appena esaminato, secondo il sindaco è buono, in linea con le aspettative. E - una volta ottenuto l'ok da ministero dei Beni culturali e dell'Economia - permetterà al teatro di versare l'anticipo sul nuovo contratto e l'adeguamento Istat per 1.750.000 euro richiesto dai sindacati, «I fondi privati sono in aumento - ha spiegato Sala, che è presidente del teatro -. Bisogna però vedere se i fondi pubblici» saranno confermati senza diminuzioni, dato che i bilanci di Comune e Regione sono sempre più esigui e resta «da vedere» cosa farà per parte sua il governo.

Anche per questo al sovrintendente Alexander Pereira è

stato fatto «un richiamo al contenimento dei costi prudenziale», nessun allarme dunque ma attenzione.

Si tratta di una filosofia che il presidente emerito di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazzoli, che fa parte del cda, ha sintetizzato al "neofita" Squinzi.

«Subito hai avuto un'idea della situazione - gli ha detto uscendo dal teatro - bisogna essere rigorosi per non trovarsi in situazioni di emergenza, ma ottimisti».



Biglietti sold out per la "prima" della Scala il 7 dicembre e atteso il presidente Mattarella



Peso: 22%